

Determinazione Dirigenziale

N. 2997 del 27/12/2023

Classifica: 002.07

Anno 2023

(Proposta n° 6859/2023)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE A CONTRARRE. RINNOVO DEL SERVIZIO DI AUTENTICAZIONE MULTI-FATTORE PER I SISTEMI E LE APPLICAZIONI DELL'ENTE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI PREVENTIVO PUBBLICATA SUL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA (START) – L787 – CIG: ZCC3DF3E23
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. JURGEN ASSFALG
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN

BARGIU01

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
pren.	2024	19851	0	13.420,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premesso che

- la pubblica amministrazione è oggetto di un deciso processo di digitalizzazione, delineato dalle agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), e più specificatamente dal *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”*, nella cui ultima edizione è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese per il triennio 2022-2024;
- per effetto dei processi di transizione al digitale che interessano la Pubblica Amministrazione, le attività svolte ed i servizi erogati dalla stessa dipendono diffusamente dalla disponibilità di sistemi, applicazioni e banche dati tra loro interconnessi e che – direttamente o indirettamente – sono collegati anche ad Internet;
- all'elevato livello di interconnessione degli strumenti ICT utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni corrisponde una crescente esposizione alle minacce informatiche che si presentano con sempre maggiore frequenza e con crescenti livelli di pericolosità;
- la necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza informatica è stata ampiamente recepita dalla normativa sia nazionale (per esempio, D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 – *“CAD”*, D.L. 21 settembre 2019, n. 105 *“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*) che europea (per esempio, Regolamento UE 2016/679, *“GDPR”*, Direttiva UE 2016/1148, *“Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”*);
- l'infrastruttura ICT della Città Metropolitana di Firenze è costituita da un elevato numero di sistemi hardware/software eterogenei, una parte dei quali è utilizzata dal personale dell'Ente mentre un'altra è disponibile anche agli utenti esterni;
- per gli apparati, i sistemi e gli applicativi che costituiscono l'infrastruttura ICT dell'Ente sono state adottate nel tempo differenti tipologie di protezione e sicurezza (backup, firewall, antivirus ecc.);
- con riferimento al documento AgID *“Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”*, i Sistemi Informativi hanno già verificato che tutte le misure che AgID ha identificato come necessarie sono state implementate;

Evidenziato che

- all'elevato livello di interconnessione degli strumenti ICT utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni corrisponde una crescente esposizione alle minacce informatiche che si presentano con sempre maggiore frequenza e con crescenti livelli di pericolosità;
- l'autenticazione mediante il solo uso di una coppia di credenziali (identificativo utente e parola chiave) non è più considerata una soluzione adeguata a garantire la sicurezza e l'integrità delle risorse ICT, per cui si vanno progressivamente diffondendo soluzioni per l'autenticazione a due fattori o – più in generale – multifattore;

Richiamati

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o *smart working*);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 *“linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'art. 3, co. 3 del primo, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 19 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. Serie generale – n. 268 del 28/10/2020, che, all'art. 1, ribadisce che “Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa”.

Preso atto che fra le varie misure il Governo ha a suo tempo previsto anche il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile, così come il Ministro della Funzione Pubblica ha inteso promuovere il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile anche oltre il periodo dell'emergenza sanitaria, cogliendo l'occasione per promuovere un'importante innovazione di carattere organizzativo, tesa a favorire la conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro;

Preso atto altresì della recente sottoscrizione del CCNL per il personale dipendente del comparto degli EE.LL., che, dagli artt. 62 a 67, consolida gli istituti del lavoro agile e del lavoro da remoto (telelavoro);

Ricordato che

- con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 83 del 29/10/2020 è stato deliberato di adottare una soluzione tecnologica per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro (*virtual desktop infrastructure*, o VDI) e di una soluzione di comunicazione unificata (*unified communication*, o UC);
- con Atto del Sindaco Metropolitan n. 24 del 25/03/2021 è stato approvato, fra l'altro, il piano organizzativo lavoro agile (POLA), confermato dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- attraverso l'attuazione delle previsioni dei citati atti si è avviato l'adeguamento delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell'Ente, creando le condizioni per una più funzionale e flessibile organizzazione del lavoro, oltre che per maggiori efficacia ed efficienza nella gestione e nello svolgimento dei processi e dei procedimenti di competenza;

Dato atto che

- in esecuzione di detti atti, è stata implementata una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro secondo il modello VDI ed è stata adottata una soluzione di UC che integra la telefonia VOIP con altre forme di comunicazione (*video-/audio conferencing, instant messaging*, ecc.);
- in conseguenza di quanto sopra, dal PC in dotazione al singolo dipendente è possibile accedere alle risorse informatiche dell'ente (banche dati, applicazioni, ecc.) ed ai vari canali di comunicazione in uso (telefonia, teleconferenze, ecc.);
- in particolare, le soluzioni tecnologiche introdotte consentono lo svolgimento della prestazione lavorativa senza vincolo di spazio e di tempo, abilitando quindi il ricorso diffuso al c.d. lavoro agile;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2691 del 09/12/2021 è stata disposta l'attivazione di un servizio di autenticazione multi-fattore (MFA) per i sistemi e le applicazioni dell'Ente allo scopo di innalzare il livello di sicurezza degli accessi dall'esterno alle risorse dell'Ente, in ultimo rinnovato con Determinazione Dirigenziale N. 288 del 13/02/2023;

Precisato che

- la soluzione MFA attualmente in uso è basata sul servizio “SafeNet Trusted Access Basic” di Thales, che consente l'autenticazione multi-fattore in forma di “as-a-service”, cioè attraverso la sottoscrizione di un servizio;
- sono attualmente attive n. 400 sottoscrizioni singole del servizio MFA, con scadenza 21/02/2024;

Valutato che, allo stato attuale, da un lato il servizio attivo soddisfa i requisiti dell'Amministrazione e dall'altro l'adozione di un diverso servizio comporterebbe oneri eccessivi per l'integrazione con gli altri servizi e soluzioni con i quali è attualmente integrata la soluzione MFA di cui trattasi;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza degli accessi dall'esterno, procedere al rinnovo del servizio “SafeNet Trusted Access Basic” per un ulteriore anno e per n. 400 utenti;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
 - “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
 - In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2)

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT “provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”

Verificato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto i servizi annuali di manutenzione ed aggiornamento di cui trattasi;

Accertato inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto i servizi richiesti;

Richiamate le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- l'art. 50, co. 1 lett. b) che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (art. 50, co. 1 lett. b);

- l'art. 3 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice, che definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Stimato, sulla base dei prezzi correnti di mercato, che la spesa per il rinnovo del servizio “SafeNet Trusted Access Basic” ammonti ad Euro 11.000,00 netti, IVA esclusa;

Considerato pertanto che ricorre la fattispecie dei contratti di cui all'art. 50, co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto di effettuare una richiesta di preventivi, preliminare all'affidamento diretto, attraverso il Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di fornitori ai quali inviare la richiesta di preventivo – al fine di assicurare l'accesso al mercato, ovvero la scelta tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del criterio di non esclusione di microimprese ed imprese di piccole e medie dimensioni, con invito a presentare preventivo esteso a tutti i fornitori iscritti nella pertinente categoria, e relative sotto-categorie merceologiche;

Precisato, a tale ultimo proposito, che non verrà escluso dall'invito a presentare preventivo per il presente affidamento il contraente uscente, a motivo dell'accurata esecuzione del precedente contratto, nonché in considerazione del fatto che l'affidatario della precedente commessa non ricava alcun vantaggio competitivo dalla sua pregressa conoscenza della realtà dell'Amministrazione, in quanto, trattandosi di prodotti standard, la prestazione si sostanzia nella mera applicazione di un ribasso su listini di terzi;

Precisato altresì che, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 100 commi 1, 2 e 3 del Codice dei contratti pubblici è richiesta alle imprese, quale requisito di idoneità professionale per la partecipazione a detta selezione preliminare all'affidamento diretto, “l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato”;

Dato atto che:

- i principi prioritari individuati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START ;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, trattandosi di “servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato” (Art. 108. “Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture” co. 3 del Codice appalti);
- trattandosi di affidamento diretto ex art. 50, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, non trova applicazione il criterio di esclusione automatica delle offerte “anomale” (v. art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023);
- le condizioni, le prescrizioni, e le modalità di svolgimento del presente appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Preventivo e nel Capitolato d'Oneri, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative, ed allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dato atto, inoltre, che:

- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dall'Impresa e dall'Amministrazione;
- trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non sono applicabili i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 (art. 55, co. 2 del Codice dei contratti pubblici);
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 del DLgs n. 36/2023, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Precisato che:

- qualora Consip Spa attivasse, successivamente all'indizione della presente indagine di mercato e prima dell'aggiudicazione definitiva, una convenzione relativa al medesimo servizio, con condizioni contrattuali più convenienti per l'Amministrazione, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'offerente non provveda a tale adeguamento;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante controllo di quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dall'impresa, nonché alla produzione, da parte dell'impresa, dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Precisato che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZCC3DF3E23;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016;
- l'affidamento in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

Visti:

- l'Atto Dirigenziale n. 969 del 29 marzo 2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 31/03/2023 e per la durata di 24 mesi fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco metropolitano n. 11 del 09/05/2019;

- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 80 del 29/09/2022, successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 133 del 14/12/2022;
 - il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 140 del 14/12/2022;
 - il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 142 del 13/12/2023;
 - l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 2 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
 - l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
 - il vigente regolamento di contabilità,
- e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:

1. di procedere alla richiesta di preventivi per l'individuazione del contraente cui affidare il servizio ed indire, a tal fine, apposita procedura sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per la sottoscrizione annuale della seguente licenza - in scadenza il 21/02/2024 - *"Safenet trusted access, basic, single unit capacity, 8x5 support band 250-499 – codice prodotto Thales: 955-000001-001-003"* per l'importo a base di asta di Euro 11.000,00 IVA esclusa, pari a Euro 13.420,00 IVA 22% inclusa;
2. di prenotare l'importo complessivo di Euro 13.420,00 IVA 22% inclusa, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo 19851 "Canoni applicazioni As a Service" del Bilancio 2023 – 2025, esercizio finanziario 2024;
3. di precisare che, stante la natura dell'oggetto dell'affidamento, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed ivi

allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto quali documenti che, insieme all'offerta economica ed al contratto, disciplineranno i rapporti contrattuali tra le parti:

- "Richiesta di Preventivo";
- "Capitolato d'oneri"

7. Di dare atto:

- che le prestazioni saranno esigibili entro il 29/02/2024;
- che la fatturazione avverrà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi all'esercizio 2024;

8. di dare atto, ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZCC3DF3E23;

9. di dare atto altresì:

- che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
- della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
- che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
- dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

10. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa;

11. di trasmettere il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione;

12. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Allegati parte integrante:

L787 - Capitolato.pdf.p7m (Hash: 592c901a1403ceb1263c8d1353bec06c8f51900a7e4463faa20867e305f4ec7a)

L787 - Richiesta di Preventivo.pdf.p7m (Hash: 86b0aaf735a512044bab4e1774f041b1c40ec251f49efbd053cf52e34d1a8fc0)

Firenze, 27/12/2023

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

JURGEN ASSFALG

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”